



Romea Strata, il progetto finalmente prende corpo

Posato a San Miniato il primo cartello del tratto toscano

Il primo cartello della segnaletica della “Romea Strata”, l’itinerario di pellegrinaggio che raggruppa le direttrici di marcia verso Roma dei cammini provenienti dall’area del nord-est d’Europa, è stato posato proprio a San Miniato. Per la Città della Rocca sono previste una bacheca e ben tredici frecce segnavia, segnaletica finanziata direttamente dalla Regione Toscana.

Il primo Comune toscano interessato da questo importante itinerario è il Comune di Abetone-Cutigliano, che prosegue attraverso tutto il pistoiese, fino ad incontrare la provincia di Firenze a Vinci, per poi arrivare a San Miniato, dove il progetto si conclude e la “Romea Strata” si ricongiunge perfettamente alla via Francigena. L’ideatore e sviluppatore del progetto è l’Ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, coordinato da Don Raimondo Sinibaldi.

“Comincia a prendere forma un progetto molto importante dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione turistica dei cammini - dichiara l’assessore al turismo Giacomo Gozzini -. Per San Miniato si apre un’altra interessante opportunità. Siamo uno dei Comuni toscani più coinvolti nelle progettazioni della Regione: presto prenderà vita l’ambito turistico “Terre di Pisa”; siamo protagonisti nel progetto della valorizzazione del prodotto turistico unitario della via Francigena e ora si sta concretizzando quello della “Romea Strata”. Inoltre, nel corso di quest’anno, andrà avanti anche il percorso per la costruzione della pista pedo-ciclabile lungo l’Arno - e conclude -. Per il nostro territorio ci sono quindi prospettive molto interessanti per rafforzarne la vocazione turistica”.